



ALLA SCOPERTA DI UN ILLUSTRE UNIVERSITARIO PARTENOPEO

Alla festa per il 4° anniversario della concessione del titolo di città, Pompei ha avuto tra i suoi graditi ospiti Franco Mazzei, uno dei principali orientalisti italiani, esperto di relazioni internazionali, docente presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". L'universitario, che conta tra i suoi illustri allievi la Senatrice Barbara Contini, si è lungamente intrattenuto con S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Iniziata la sua formazione universitaria al Collegio Augustinianum dell'Università "Cattolica" di Milano dove ha studiato neotomismo, attratto dagli studi areali si è trasferito all'"Orientale" di Napoli (oggi Università degli Studi di Napoli "l'Orientale", UNO), dove si è laureato in Lingue e Civiltà Orientali, con specializzazione in Giapponese.

Ha studiato all'Università di Studi Stranieri di Tokyo; ha quindi svolto ricerche presso l'Istituto Storiografico dell'Università di Tokyo sui codici Tang (VII-VIII sec.) e la loro diffusione in Giappone, pubblicandone, per la prima volta in una lingua occidentale, il capitolo sul "diritto di famiglia", cellula essenziale del sistema burocratico-centralizzato proprio della tradizione sinica. È stato *visiting professor* all'Università di Studi Stranieri di Tokyo (1968-71).

Tornato a Napoli, per più anni ha tenuto corsi di insegnamento di lingua giapponese, di storia dell'Estremo Oriente, di istituzioni giuridiche dell'Asia Orientale.

Nel 1980 è diventato Professore Ordinario di Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'"Orientale". Nel 1983 è stato eletto Preside della suddetta Facoltà. In qualità di esperto, è stato Consigliere presso l'Ambasciata d'Italia in Tokyo (1985-93), continuando a collaborare con il MAE anche dopo la conclusione della sua missione.

Nel 1993, ha fatto parte della delegazione italiana al G7 di Tokyo; l'anno successivo è stato funzionario di collegamento della Presidenza del Consiglio con la delegazione giapponese al G7 di Napoli.

Rientrato in ruolo, all'UNO ha tenuto corsi di Storia Moderna del Giappone, Storia e Istituzioni della Cina, Relazioni Internazionali e, più recentemente anche di *World Politics*. Nel 1998 è stato di nuovo eletto Preside della Facoltà di Scienze Politiche, quindi Presidente del corso di Laurea Magistrale in "Istituzioni e Relazioni dell'Asia e dell'Africa". È stato Presidente del Nucleo di Valutazione (2001-06).

Attualmente è membro della giunta del Dipartimento di Studi Asiatici, Coordinatore del Dottorato in "Asia Orientale e Meridionale" e decano della Scuola Dottorale per gli Studi su Asia e Africa.

Nel 2006 è stato eletto, per la stessa area di studi, rappresentante nel Senato Accademico dell'Ateneo.

Ha diretto progetti di ricerca e pubblicato numerosi saggi e monografie ed una decina di volumi, fra cui *Il capitalismo giapponese* (1978), *La transizione dal Feudalesimo al Capitalismo* in collaborazione con Soubul, Wallerstein e altri (1986), *Japanese Particularism and the Crisis of Western Modernity* (1999), *La nuova mappa teoretica delle Relazioni Internazionali* (2001), *Campania e Cina* (2004), *Relazioni Internazionali: teorie e problemi* (2005) e da ultimo *Asia al centro* nella collana "Nuovi Classici" dell'UBE, in collaborazione con Vittorio Volpi.

Direttore della collana "Studi internazionali" dell'ESI (Napoli), ricopre incarichi in varie istituzioni scientifiche ed è membro di numerose organizzazioni culturali; tra l'altro è membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italia-Cina, della SIOI (sede di Napoli) e della Scuola di Studi Orientali di Kyoto, cofinanziata dall'UNO, dal MAE e dall'IsIAO di cui è membro del Consiglio d'Amministrazione come dele-

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

gato del Ministro per la Riforma della Pubblica Amministrazione.

Ha ottenuto riconoscimenti in Italia e all'estero, fra cui il Premio Internazionale OKANO per meriti culturali e l'Ordine del Sol Levante, con raggi d'oro e collare, concessagli da S.M. l'Imperatore del Giappone il 29 aprile 2006 per i preziosi meriti acquisiti e per aver svolto un ruolo importante nel promuovere e rafforzare i rapporti tra l'Italia e il Giappone.

Traduzione italiana del "diploma di conferimento dell'onorificenza":

DIPLOMA DI ONORIFICENZA

*L'Ordine del Sol Levante, raggi d'oro con collare,
è conferito a Franco Mazzei,
Cittadino della Repubblica d'Italia.
da Sua Maestà l'Imperatore del Giappone.*

*A prova di ciò,
è stato impresso a questo diploma il Sigillo di Stato
Il XXIX giorno della IV lunazione del XVIII anno dell'era Heisei
(del regno di AKIHITO)*

nella sede del Palazzo Imperiale. SIGILLO DI STATO

*Controfirmato da: Jun-ichiro Koizumi, Primo Ministro, e Kensuke Katsuno,
Direttore Generale per le decorazioni*

La cerimonia di consegna dell'onorificenza si è svolta il 29 maggio 2006 a Roma, presso la residenza dell'Ambasciatore del Giappone in Italia, Yuji Nakamura, che ha avuto parole di felicitazioni e di elogio per la lunga attività del Prof. Mazzei nel campo degli studi sull'Impero del Giappone.



Il professore, che già nel 1994 era stato insignito da una onorificenza imperiale per la sua attività di diplomatico in Giappone dal 1985 al 1993, si è detto onorato per l'alto riconoscimento ricevuto e ha espresso la sua intenzione di proseguire nell'opera di divulgazione e di approfondimento degli studi sul Giappone, nonché di formazione e crescita di nuovi studiosi.

In tale occasione si sono riuniti nel salone della Residenza per festeggiare il Professor Mazzei, in una cerimonia che egli ha voluto intima e sobria, persone legate per varie ragioni al Giappone e particolarmente a lui vicine, tra cui il Rettore dell'Università di Napoli "L'Orientale", diplomatici come il Consigliere Diplomatico presso la Presidenza del Consiglio, professori di varie università, giornalisti, nonché un gruppo di amici di Vernole (paese natale del festeggiato) residenti a Roma.

L'Imperatore del Giappone Akihito

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com